

3.15. Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01

Il Codice Etico enuncia i valori e i principi ispiratori ai quali devono attenersi amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e i terzi con cui SACE, anche indirettamente, intrattiene rapporti. Il Codice Etico è un documento distinto dal Modello, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione adottato.

Il Consiglio di Amministrazione di SACE ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (“Modello”) ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 231/01 (“Decreto”). Il documento è costituito dalla:

- Parte Generale che illustra i principi del Decreto, i principi del Sistema dei Controlli Interni, l’Organismo di Vigilanza, il sistema disciplinare, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale
- Parte Speciale in cui sono identificate le aree di specifico interesse nello svolgimento delle attività della SACE, per le quali è astrattamente configurabile un rischio potenziale di commissione dei reati e sono indicati i riferimenti al Sistema di Controllo Interno atto a prevenire la commissione di reati.

La funzione di vigilanza sull’adeguatezza e sull’applicazione del Modello è affidata all’Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione ed avente struttura collegiale, la cui composizione è la seguente: un Presidente e membro esterno, il Responsabile della Divisione Internal Auditing ed il Responsabile della Divisione Organizzazione. I membri restano in carica tre anni e sono rinnovabili.

L’Organismo provvede a fornire un’informativa annuale nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema dei controlli interni è costituito dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell’impresa. Il sistema di gestione dei rischi consente l’identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi maggiormente significativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità ultima di definire le strategie e gli indirizzi del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione dei rischi, assicurandone la costante completezza, funzionalità ed efficacia. L’Alta Direzione ha la responsabilità di implementare i suddetti sistemi in linea con le direttive impartite.

Il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi prevede diversi livelli di controllo: (i) le funzioni/strutture operative che svolgono dei controlli di linea (c.d. I livello) diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, (ii) le funzioni di Risk Management e di Compliance che svolgono controlli (c.d. II livello), rispettivamente sulla gestione dei rischi e sulla coerenza dei processi e della documentazione interna alla normativa di interesse aziendale e (iii) la funzione di Internal Auditing che svolge controlli periodici (c.d. III livello).

Internal auditing

L’Internal Auditing svolge per SACE un’attività indipendente e obiettiva di monitoraggio e valutazione – nonché di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali – dell’adeguatezza, efficacia ed efficienza dei sistemi di gestione dei rischi, controllo e governance volti ad assicurare: il raggiungimento degli obiettivi strategici dell’organizzazione, l’affidabilità ed integrità delle informazioni contabili, finanziarie ed operative, l’efficacia ed efficienza delle operazioni e dei programmi, la salvaguardia del patrimonio e la conformità a leggi, regolamenti, direttive, procedure e contratti.

Il Mandato dell'Internal Auditing, approvato dal Consiglio di Amministrazione, formalizza le finalità, i poteri e le responsabilità della funzione e le modalità e periodicità della comunicazione all'organo amministrativo, all'alta direzione e al collegio sindacale sia dei risultati dell'attività svolta che del piano annuale. Quest'ultimo, approvato dal Consiglio di Amministrazione, formalizza le verifiche prioritarie identificate in linea con gli obiettivi della Società sulla base di un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

L'Internal Auditing opera per la diffusione, a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, della cultura del controllo promossa dal Consiglio di Amministrazione e collabora con le altre funzioni ed organi deputati al controllo. L'attività è svolta conformemente alla normativa esterna di riferimento, agli standard internazionali definiti dall'Institute of Internal Auditors e alle best practice di mercato.

3.16. Gli interventi in campo sociale e culturale

Anche nel 2013 SACE ha confermato il proprio impegno in ambito sociale e culturale, sostenendo le attività di associazioni no-profit con contributi economici e con il coinvolgimento su base volontaria di un numero crescente di dipendenti. In particolare, è stato rinnovato il sostegno a Dynamo Camp, un campo estivo di terapia ricreativa strutturato per ospitare gratuitamente bambini e ragazzi affetti da gravi patologie, all'iniziativa "Race for the Cure" di Komen Italia, associazione attiva nella lotta ai tumori al seno, e all'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze in qualità di "Impresa Amica".

Nel 2013 SACE ha continuato a sostenere il progetto "Pigotta" di Unicef, le iniziative del WWF, ed è stata confermata, "Corporate Golden Donor" del FAI, associazione che ha come missione la tutela del patrimonio artistico e naturalistico italiano. In collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e all'Avis di Milano, sono state organizzate giornate dedicate alla donazione del sangue.

Inoltre, SACE tutela attivamente l'ambiente con azioni di efficientamento energetico, riduzione di consumi e potenziamento del sistema di riciclaggio dei rifiuti nei locali dell'azienda (raccolta telefoni cellulari in disuso da destinare alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo). In occasione della settimana europea della mobilità sostenibile SACE, oltre ad aderire all'iniziativa, ha indetto il "bike to work day", per incentivare i propri dipendenti all'utilizzo della bicicletta negli spostamenti casa-ufficio.

3.17. Società capogruppo e Società controllate

La società controllata SACE Fct ha concluso l'esercizio con un risultato netto positivo pari a euro 15.109 mila, mentre le società SACE BT e Sace Do Brasil hanno rilevato un risultato netto negativo, rispettivamente per euro 3.948 mila e euro 630 mila; SACE SRV, controllata indirettamente tramite SACE BT, ha conseguito un risultato positivo pari a euro 671 mila.

Nell'ambito dell'attività operativa, SACE S.p.A. ha posto in essere con le controllate operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Tutte le operazioni intragruppo sono effettuate a valori di mercato ed hanno riguardato in particolare:

- prestazioni di servizi resi sulla base di specifici contratti per le attività che non costituiscono il *core business* aziendale;
- costi di locazione di uffici;
- rapporti di riassicurazione con la controllata SACE BT S.p.A.;
- finanziamento soci a favore della controllata SACE Fct S.p.A..

Con riferimento ai rapporti con la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2013 sono state poste in essere garanzie assicurative che hanno generato

un incasso nel 2013 per premi per circa euro 40 milioni. Nel portafoglio degli investimenti finanziari di SACE sono presenti 3 titoli obbligazionari del valore nominale complessivo pari ad euro 104 milioni emessi dalla controllante Cassa Depositi e Prestiti e acquistati da SACE in data antecedente alla modifica dell'azionista di controllo, Inoltre al 31/12/2013 risultano euro 350 milioni quali *Time Deposit* giacenti presso la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. L'Assemblea degli azionisti ha deliberato, in data 20 dicembre 2013, la distribuzione delle riserve disponibili in favore dell'azionista Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi euro 1.001.074 mila.

3.18 Altre informazioni

a) Consolidato fiscale nazionale

Per effetto dell'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale, nell'anno 2013, la società ha determinato un'unica base imponibile IRES con le proprie controllate SACE BT S.p.A., SACE SRV S.r.l. e SACE Fct S.p.A..

3.19. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base del risultato dei primi mesi dell'anno le aspettative di redditività ipotizzate nel Piano Industriale approvato per il triennio 2013-2015 risultano confermate.

4. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 277.652.689:

Euro 277.652.689	Utile di esercizio
Euro 13.882.634	alla "Riserva Legale" in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 c.c.
Euro 15.108.651	alle "Altre Riserve", il risultato della rivalutazione del valore delle partecipazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto (ex art. 2426, c.l, n.4 c.c.)
Euro 248.661.404	in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti

Roma, 27 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato
Alessandro Castellano

BILANCIO D'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

Allegato 1Società SACE S.p.A.Capitale sociale sottoscritto euro 4.340.053.892 Versato euro 4.340.053.892Sede in ROMA**BILANCIO DI ESERCIZIO****Stato Patrimoniale**Esercizio 2013

(Valore in euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			Valori dell'esercizio
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvidjoni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	5
2. Altre spese di acquisizione	6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0	
4. Avviamento	8	0	
5. Altri costi pluriennali	9	311.674	10
C. INVESTIMENTI			311.674
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	64.415.953	
2. Immobili ad uso di terzi	12	1.642.966	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16
			66.058.919
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	164.494.233	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	7.570.358	
e) altre	21		22
			172.064.591
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	28
			0
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	1.000.000.000	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	34
			1.000.000.000
			35
			1.172.064.591
		da riportare	
			311.674

Valori dell'esercizio precedente			
183	0	182	0
184	0	185	0
		186	0
		187	0
		188	
		189	339 054
		191	65 086 757
		192	1.667 605
		193	0
		194	0
		195	0
		196	66 754 363
197	0		
198	152 643 753		
199	0		
200	7.488 067		
201		202	160 131 820
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208	0
209	0		
210	1 000 000 000		
211	0		
212	0		
213	0	214	1 000 000 000
			215
			160 131 820
		da riportare	
			339 054

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

			Valori dell'esercizio
		riporto	311.674
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	54.865.202	
b) Azioni non quotate	37	1.449.600	
c) Quote	38	0	56.014.802
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	717.886.670
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	2.819.320.599	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	2.819.320.599
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	5.487.493	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	5.487.493
5. Quote in investimenti comuni		49	0
6. Depositi presso enti creditizi		50	851.277.645
7. Investimenti finanziari diversi		51	811.097.001
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	181.706
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		54	6.499.389.424
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		57	0
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	4.124.489	
2. Riserva sinistri	59	0	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	4.124.489
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	4.124.489
		69	0
		70	4.124.489
	da riportare		6.503.825.588

Valori dell'esercizio precedente				
		riporto		
216	38 242 101			339.054
217	171.099			
218	0 219	38 413 200		
	220	621.947.055		
221	3 885 313 290			
222	0			
223	0 224	3 885 313 290		
225	6 158 042			
226	0			
227	0 228	6 158 042		
	229	0		
230	630 000 000			
231	892 846 502	232	6 074 678 089	
	233	264 756	234	7 301 829 027
	235	0		
236	0 237	0		0
238	6 462 786			
239	0			
240	0			
241	0 242	6 462 786		
243	0			
244	0			
245	0			
246	0			
247	0			
248	0 249	0 250	6 462 786	
	da riportare			7 308 630 867

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio			
				riporto			
E. CREDITI				6 503 825 588			
I. - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	72 616 979					
b) per premi degli es. precedenti	72	12 865 468	73	85 482 446			
2. Intermediari di assicurazione		74		0			
3. Compagnie conti correnti		75		0			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	627 351 569	77	712 834 015		
II. - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78		117 339			
2. Intermediari di riassicurazione		79	80	117 339			
III. - Altri crediti		81	570 950 103	82	1 283 901 457		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I. - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		1 745 445			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		0			
3. Impianti e attrezature		85		22 259			
4. Scorte e beni diversi		86	81 229	87	1 848 934		
II. - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali		88		87 868 669			
2. Assegni e consistenza di cassa		89	5 489	90	87 874 158		
III. - Azioni o quote proprie				91	0		
IV. - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		917 571			
2. Attività diverse		93	17 779 862	94	18 697 434	95	108 420 525
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi		96		41 215 305			
2. Per canoni di locazione		97		0			
3. Altri ratei e risconti		98	364 973	99	41 580 278		
TOTALE ATTIVO				100	7 937 727 848		

Valori dell'esercizio precedente

riporto			7.308.630.867
251	65.239.801		
252	15.633.921	253	80.873.722
254			0
255			0
256	555.264.523	257	636.138.245
258			117.561
259		260	
			117.561
		261	379.195.827
			262
			1.015.451.633
263			2.087.644
264			0
265			44.463
266	63.248	267	
			2.195.355
268	429.379.588		
269	5.017	270	429.384.605
		271	
			0
272			1.049.352
273	28.515.148	274	
			29.564.501
		275	
			461.144.460
276			60.737.211
277			0
278		426.388	
			279
			61.163.599
280			8.846.390.560

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
A. PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	4 340 053 892
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102
III - Riserve di rivalutazione	103	0
IV - Riserva legale	104	182 426,598
V - Riserve statutarie	105
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106
VII - Altre riserve	107	50 706 754
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	277 652,689
- Conti su dividendi	110
	
		4 850 839 933
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE		0
C. RISERVE TECNICHE		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	112	1 524 925,020
2. Riserva sinistri	113	647 684,841
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4. Altre riserve tecniche	115	0
5. Riserve di perequazione	116	486 018,551
	117	2 658 628,412
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	118	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3. Riserva per somme da pagare	120	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	122	0
	123	0
	124	2 658 628,412
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
	127	0
da riportare		7 509 468 344